



CODICI

Tipo scheda AI

OGGETTO

OGGETTO

Denominazione / dedicazione Fornace Prampolini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Castelnovo ne' Monti

Località Felina

Indirizzo via Fornacione

Georeferenziazione 44.450394,10.468104,15

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

data di costruzione 1911

data di dismissione 1972

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il primo documento relativo alla fornace fu l'atto di costituzione della Società Particolare Civile, redatto nel 1911, a seguito del quale iniziò la costruzione dell'impianto di Castelnovo né Monti, in località Felina; in esso, i fratelli Domenico e Erminio Maioli, insieme ai fratelli Agostino, Cesare e Lorenzo Vezzosi, si impegnavano a svolgere un'attività di cottura e vendita di mattoni. Nel 1921, alla morte di Erminio Maioli, la sua parte di eredità passò al fratello Domenico. Alla morte di quest'ultimo, avvenuta nel 1925, tutta la quota della fornace di sua proprietà passò in usufrutto alla moglie Maria Pignedali e ai suoi nove figli Flaminio, Tullio, Alfio, Ennio, Valentina, Rina, Carolina, Edmea e Svenno. Nel 1928 anche i fratelli Vezzosi vendettero la loro quota a Maria Pignedali che divenne unica proprietaria dell'impianto. Nel periodo compreso tra il 1929 e il 1933, la fornace rimase chiusa a causa dell'esaurimento dell'argilla adatta alla produzione di mattoni ma, nel 1934, Seriglio Prampolini scoprì una modesta vena ottenendo la gestione in conto affitto. Tale attività proseguì sino al 1972, anno della definitiva chiusura della fornace. Nel 1997 la famiglia Prampolini è divenuta unica proprietaria dell'impianto, ceduto al Comune di Castelnovo né Monti nel 2005. La fornace di Felina, insieme a quella modenese di Castelvetro, rappresenta uno degli ultimi esempi di forno ad impianto circolare del territorio emiliano romagnolo. Rimasto in stato di abbandono per alcuni decenni, dichiarato di interesse culturale nel 2009, il complesso è stato restaurato e sarà destinato a diventare sede espositiva delle tradizioni produttive locali per la valorizzazione turistica e culturale del territorio. Nel febbraio 2020 il Comune ha annunciato un nuovo progetto di valorizzazione incentrato sull'antica Fornace di Felina in collaborazione con il FAI.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



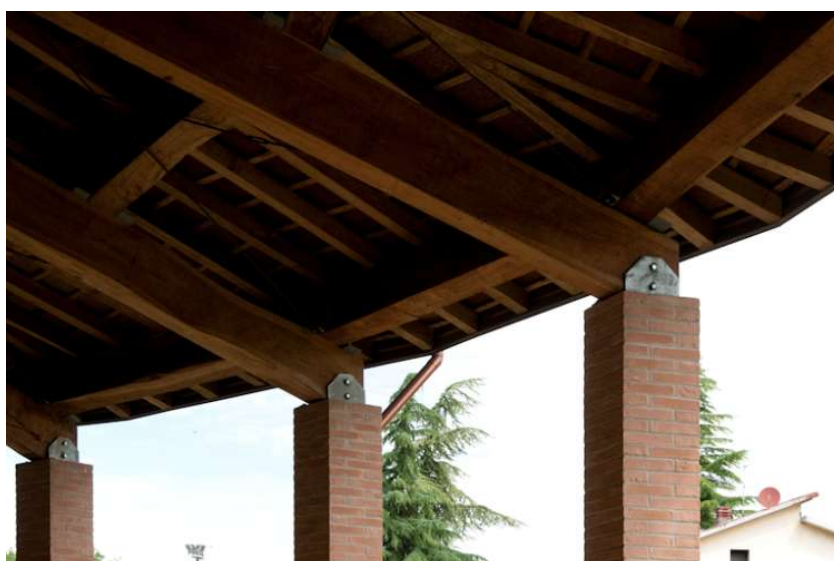
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



BIBLIOGRAFIA

Autore	Baricchi Walter, Ielli Paolo, a cura di,
Titolo libro o rivista	Castelnovo ne' Monti,
V., pp., nn.	Reggio Emilia, AGE, 1984, p. 75

ANNOTAZIONI

Link	Immagine della Fornace Prampolini http://g.co/maps/wfg2r
------	---